

MIRABILIS HARMONIA

Nato dalla passione per la musica barocca, il gruppo *Mirabilis Harmonia* è formato da musicisti professionisti affermati nel proprio ambito strumentale. Si è distinto sin dal suo esordio per la promozione della musica di autori, soprattutto italiani, vissuti tra '600 e '700.

L'ensemble, a organico variabile, si è esibito in alcune delle più belle chiese barocche di Roma, luogo d'elezione per il repertorio scelto, come nel caso del Festival di Musica Sacra delle chiese del Celio e nell'ambito della rassegna di musica Barocca della Sacrestia del Borromini in Sant' Agnese in Agone.

Il gruppo ha ricevuto apprezzamenti di pubblico e di critica in occasione di eventi musicali significativi; tra questi il festival "Paesaggi Musicali Toscani" nella Valle d'Orcia.

I musicisti dell'ensemble *Mirabilis Harmonia* suonano con strumenti storici, copie d'importanti costruttori.

Le loro esecuzioni sono il frutto d'indagini storiche e riscoperte di capolavori poco eseguiti, ma di grande bellezza. Uno studio accurato che si traduce in esecuzioni particolarmente intense ed emozionanti.

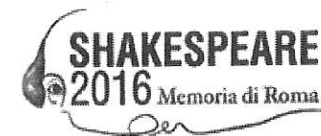
La viola d'amore Ferdinando Gagliano, Napoli 1775, è gentilmente concessa in uso a Valerio Losito dalla "Elsa Peretti Foundation"

DELLA ROVINA, DI TEMPO E DI BELLEZZA Shakespeare e il destino di Roma

sabato
9 aprile 2016
ore 20,30

Università degli Studi Roma Tre
Teatro Palladium
Piazza Bartolomeo Romano, 8

domenica
10 aprile 2016
ore 18,00



Alessandra De Luca
Domenico Bisazza
Daniele Di Matteo

movimenti coreografici Maria Elena Curzi

Ensemble **Mirabilis Harmonia**

flauto traversiere **Susanna Valloni**

violino barocco - viola d'amore **Valerio Losito**

violoncello barocco **Ulrike Pranter**

clavicembalo **Angela Naccari**

musiche di

Arcangelo Corelli
Georg Friedrich Händel
Henry Purcell

drammaturgia e regia **Luca Aversano**
assistente alla regia **Maria Chiara Comunale**
consulenza scientifica **Maria Del Sapo Garbero**



DOMENICO BISAZZA

Attore laureato presso l'accademia bilingue "Eutheca" di Roma, con una BA in arti performative presso l'università del Galles, ha partecipato a vari spettacoli e lavori cinematografici, su autori come Brecht, Shakespeare, Pavese, Pasolini, Marivaux, Ionesco, Goldoni, Mammet.

MARIA ELENA CURZI

Laureata al DAMS di Roma Tre con Concetta Lo Iacono con una tesi su Anna Halprin, è interprete per Kazuko Miyamoto, Alex Cecchetti, Balletto di Spoleto, Sandra Fuciarelli, Yumi Fujitani, Le Nuvole Teatro, Hugo Verlinde, Tetsuro Fukuhara, Benedetta Capanna. Dal 2011 lavora in Italia e all'estero con Luogocomune Danza, vincitore nel 2013 di 'Esplorare lo spazio', Roma Capitale. E' tra i coreografi finalisti in 'dAdA 2015' di Abruzzo Circuito Spettacolo

ALESSANDRA DE LUCA

Diplomata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "S. d'Amico", frequenta parallelamente la scuola europea per l'arte dell'attore. Le sue esperienze formative e professionali si svolgono, in campo teatrale, a contatto con maestri quali G. Lavia, A. Latella, M. Monetta, J. Crockett, M. Civica. Contemporaneamente muove i suoi primi passi nel cinema, ed è laureanda magistrale in DAMS a Roma Tre. Nel 2014 è vincitrice del premio nazionale attori in promo.

DANIELE DI MATTEO

Nato a Roma nel 1991. Nel 2012 debutta professionalmente nel teatro in "Né carne né legno" al teatro UTS. Lavora con il Teatro dell'Angelo, protagonista di alcuni spettacoli, per la regia di Antonello Avallone. Laureato al DAMS di Roma Tre nel 2014 con il massimo dei voti, svolge ora anche l'attività di doppiatore, dopo essersi formato col maestro Andrea Ward.



Nell'ambito del progetto **Shakespeare 2016 – Memoria di Roma**, promosso in occasione del quadricentenario della morte di Shakespeare insieme con Roma Capitale, Sapienza Università di Roma e Roma Tor Vergata, il Teatro Palladium dell'Università di Roma Tre porta in scena *Della rovina, di tempo e di bellezza*: Il destino di Roma, la sua parabola di sangue e di splendore, le passioni degli uomini, le loro storie. In scena tre attori, una danzatrice, un gruppo di quattro strumentisti, per uno spettacolo costruito sull'intreccio dialettico di situazioni tratte dai drammi romani di Shakespeare.

Le musiche barocche, eseguite dal vivo, saranno cornice lirico-affettiva ed elemento conduttore dell'intreccio, chiarificando gli snodi drammatici di un montaggio scenico fondato sulla rilettura e ricontestualizzazione di passi shakespeariani.

La preparazione dello spettacolo si è svolta in un laboratorio allestito dall'Università Roma Tre, curato dal prof. Luca Aversano, con la partecipazione di attori professionisti e studenti universitari del corso di laurea in DAMS, e con la consulenza scientifica della prof.ssa Maria Del Sapio Garbero. Il progetto coniuga, dunque, l'esperienza artistico-performativa con quella scientifica e didattico-formativa.